

ISTITUTO DI PSICOSINTESI
Via San Domenico, 16
50133 FIRENZE

Eretto in Ente Morale con Decreto
1721 del 1 agosto 1965

Fondatore: Dott. Roberto Assagioli

LAVORO SANATORE PER MEZZO DELL'IRRADIAZIONE

(Archivio Assagioli - Firenze)

Dott. Roberto Assagioli

“Il sanatore deve cercare di collegare la sua Anima, il suo cervello e la sua emanazione aurica. Questa è opera di irradiazione.”

“Il sanatore deve acquistare purezza magnetica mediante la purezza della sua vita. Egli deve sviluppare quel potere di irradiazione che dissipa il male e si manifesta in tutti coloro che hanno collegato l'uno con l'altro i centri eterici della testa. Quando questo campo magnetico è stato sviluppato, l'irradiazione può arrivare lontano.”

“Il sanatore, e il gruppo sanatore, devono tenere in freno la volontà. Non è questa che deve venire usata, bensì l'Amore.

L'irradiazione sanatrice deve essere inviata lungo una corrente di energia d'amore. Ricordate sempre che l'amore è energia, anzi sostanza altrettanto reale quanto la materia fisica.”

REGOLE PER L'IRRADIAZIONE SANATRICE

1. Allineate personalità e Anima con un atto di volontà rapido e consapevole: poi collegatevi con l'anima, la mente e il sentimento (natura emotiva) dei vostri compagni di gruppo, usando il potere dell'immaginazione.
2. Raccogliete le forze d'amore che sono nella vostra aura e concentrate nella testa voi stessi e tutto quello che avete da offrire, immaginando di essere un punto di vivida luce e un centro irradiante di energia. Questa Luce dovrà essere proiettata sul malato usando il centro tra le sopracciglia.
3. Dite il seguente Mantra:

“Con purezza di moventi, ispirati da cuore amorevole, ci offriamo per quel lavoro sanatore. Facciamo questa offerta quale gruppo e a coloro che cerchiamo di sanare.”

Immaginate delle linee di sostanza luminosa vivente che si collegano con i vostri compagni di gruppo e col malato. Immaginate che queste linee vadano dal centro del cuore del gruppo fino al malato.

4. Inviare un rapido pensiero al malato, collegandovi con lui e sentendolo interiormente vicino.
5. Concentratevi sulla forza d'amore. Sentite un profondo amore riversarsi in voi. Consideratelo come una sostanza luminosa che potete usare e dirigere. Poi irradiatelo dal centro fra le sopracciglia come una corrente di luce e dirigetelo verso il malato attraverso le vostre mani. Per fare ciò tenete le mani davanti agli occhi, con le palme in avanti, a circa 10 cm dal viso. Immaginate che la corrente luminosa, così divisa in due, arrivi al malato e che questi la riceva e allo stesso tempo dite, lentamente, con attenzione e con fede nei risultati:

“Che l'amore dell'Anima Universale, concentrato in questo gruppo, irradi su di te, fratello, e per vada ogni parte del tuo corpo, risanando, sollevando, rafforzando, ed eliminando tutto quello che impedisce il servizio e la salute.”

Conservate il silenzio su questo lavoro sanatore, non discutetene con altri e neanche fra voi - il parlarne tende a deviare e a disperdere la forza.